

La Provincia annulla l'elezione di Mancina. Nominato Fabio Sponga

# Ecco il commissario

## *Pinzolo, sciolto il consiglio comunale*

Pinzolo, ultimo atto: arriva il commissario. La recente nomina di sindaco e giunta non ha retto l'esame attento, minuzioso della giunta provinciale. Annullate dunque tutte le nomine, si riparte da zero. Per il comune una autentica mazzata, anche se la decisione era stata già annunciata nei giorni scorsi. Per Mauro Mancina, un record da guinness dei primati: primo cittadino per soli sei giorni. Un lampo, giusto il tempo di dare un'occhiata al proprio ufficio, e via.

La decisione della Provincia è maturata dopo una giornata intera di studio, di faticose ponderazioni, di analisi tecnico-giuridiche. Due ore al mattino, poi una rapida conclusione verso sera. La matassa, d'altra parte, è realmente molto complessa. La nomina di sindaco e giunta era inficiata da un unico, ponderoso vizio di forma: il consiglio comunale, quella sera di sabato 22 gennaio, non era al completo. Proprio il giorno prima, infatti, un consigliere di Unione per il Progresso,

Elisabetta Zanon, aveva rassegnato le proprie dimissioni. Ma il suo posto in consiglio era rimasto vuoto: non s'era provveduto infatti a surrogare. Ergo, mancava il «plenum». Una situazione che era stata subito evidenziata, già nel corso della seduta di sabato, dalle minoranze. Ma sarebbe bastato quell'unico vizio di forma a far annullare tutto? L'interrogativo ha angustiato non poco anche i componenti della giunta provinciale, chiamati a giudicare. Tanto che la decisione,

annunciata per venerdì scorso, era stata rinviata a ieri. Troppo complicato, occorreva studiare meglio il caso.

Ieri, dunque, la seduta risolutiva. Per prima cosa, si è proceduto ad esaminare il parere legale della Regione, che però non aveva carattere risolutivo. Poi si è passati ad analizzare il contenuto di molte sentenze espresse su casi analoghi, in particolare le sentenze emesse dal Consiglio di Stato. L'intenzione dichiarata era quella di salvare il salvabile: di verifica-



Mauro Mancina non sarà sindaco di Pinzolo

re cioè la possibilità di concedere a Pinzolo altri dieci giorni di tempo per procedere a nuove nomine. Una possibilità peraltro prevista dallo stesso Consiglio di Stato per i casi in cui si sia riscontrata una sola irregolarità.

C'era però uno scoglio che si è rivelato insormontabile. Nel corso della seduta di sabato 22, infatti, il segretario comunale aveva dichiarato che la seduta, a suo parere, non era legittima: e aveva trascritto, nero su bianco, la sua dichiarazione nel

verbale. Un atto ufficiale, di fronte al quale difficilmente si poteva chiudere un occhio.

Al termine della giornata di ieri, dunque, la decisione: annulliamo tutto. Tradotto in soldoni: commissariamento del Comune. Già nominato anche il commissario. Sarà il dottor Fabio Sponga, dirigente del Servizio Comprensori della Provincia, esperto in materia avendo ricoperto il ruolo di commissario, due anni fa, per il Comune di Calliano.